



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
Presidente: Arch. Salvatore La Mendola

PARERI CNAPPC IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

*Pareri espressi
dal Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
in risposta a quesiti pervenuti da Ordini, Federazioni
o stazioni appaltanti, ecc.*

CNAPPC - Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi

*lavoripubblici.cnappc@archiworld.it
concorsi.cnappc@archiworld.it
consulenzalavoripubblici.cnappc@archiworld.it*

*Presidente: **Rino La Mendola**
Consulenza Tecnica: **Accursio Pippo Oliveri**
Consulenza Legale: **Marco Antonucci**
Segreteria: **Raffaele Greco***

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- per **Regolamento** si intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)
- per **ANAC** si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione (fino al 2014 **AVCP**, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture)

QUESITI	PAROLA CHIAVE: ARGOMENTI	PARERI
---------	-----------------------------	--------

<p>04/05/2015 Comune Sulmona (AQ)</p>	<p>■ Appalto integrato</p>	<p>10/06/2015 – CNAPPC</p>
<p>Si trasmette il parere di questa Amministrazione relativamente alle osservazioni presentate dalla Federazione Abruzzo e Molise in merito alla procedura indetta per i Lavori di "Ristrutturazione e adeguamento strutturale della Scuola Media Panfilo Serafini".</p>	<p>ANAC, determinazione n. 4/2015</p>	<p>In riscontro alla nota del Comune di Sulmona, nel confermare integralmente i contenuti della precedente nota di questo Consiglio Nazionale, si coglie l'occasione per aggiungere le seguenti, ulteriori osservazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Con la nota sopra richiamata, il Comune di Sulmona tratta solo l'argomento del corrispettivo dei Servizi di Architettura e Ingegneria da porre a base di gara, ma non riscontra gran parte delle osservazioni espresse da questo Consiglio Nazionale, né le condivisibili osservazioni mosse dalla Federazione Abruzzo e Molise; 2. In merito alla determinazione dei corrispettivi a base d'asta, relativi ai servizi di architettura e ingegneria ricompresi nell'appalto integrato di cui all'art. 53, comma 2, lettera b), del Codice dei Contratti, appare necessario evidenziare che l'ANAC ha affrontato l'argomento con la determinazione n°4/2015, il cui paragrafo 1, comma 9, così recita: <i>"... al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, ivi compreso l'appalto c.d. "integrato", è obbligatorio fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143 (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria)..."</i>. <p>Da quanto sopra evidenziato, si evince che il bando in questione, non tenendo conto delle chiare indicazioni fornite in merito dall'ANAC alle stazioni appaltanti, risulta viziato dal mancato rispetto del DM 143/2013 e dell'art. 5 della Legge 134/2012. Pertanto, anche alla luce delle osservazioni già mosse con la precedente nota CNAPPC, si ritiene indispensabile una revisione dello stesso bando, in regime di autotutela.</p>